



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

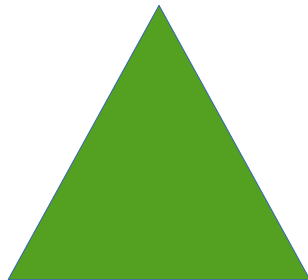
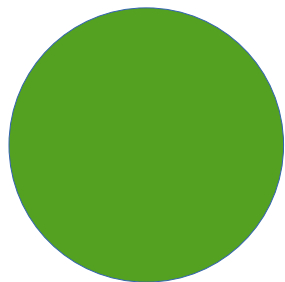
“Alla scoperta del quaTriCerchio”

**Università degli Studi del Molise.
Dipartimento di Scienze Umanistiche, sociali e della formazione.
Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.
Unità di apprendimento per la scuola dell'infanzia.**

**Studentessa: xxxxxxxxxx
Mat. 145925**

“ Alla scoperta del quaTriCerchio” è un percorso didattico svolto in una sezione della scuola dell'infanzia eterogenea, il cui principale scopo è stato quello di presentare e far familiarizzare con diverse metodologie a bambini di fascia di età differente(3,4 e 5 anni), le caratteristiche principali di tre figure geometriche, quali il triangolo, il quadrato e il cerchio.

Il percorso è stato svolto nell'anno scolastico 2013/2014 nell'Istituto Comprensivo “ A. Magliano” di Larino nella sezione A, formata da 24 bambini di cui 10 maschietti e 14 femminucce.



- **Sezione:** eterogenea (3,4,5 anni)
 - **Campi d'esperienza:** i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, il corpo e il movimento
 - **Obiettivi:** imparare ad ascoltare storie e racconti dialogando con adulti e compagni rispettando l'uso della lingua di origine;
saper descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le proprietà;
prendere coscienza del proprio corpo attraverso il movimento come fattore di apprendimento;
- Traguardi:** ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;
- il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà;
- il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento.

Tempo: 4 lezioni

Spazi: sezione e palestra della scuola;

Metodologie : circle-time, drammatizzazione, ludica, body language;

Attività: Brainstorming, presentazione delle tre figure scelte, 'storia del quattricerchio', drammatizzazione e rappresentazione della storia, giochi di squadra in sezione, diverse attività e giochi in palestra;

Verifica: la verifica sarà in itinere e con delle attività diversificate per i bambini di 3,4 e 5 anni;

Valutazione: raggiungimento per la maggior parte dei bambini degli obiettivi iniziali;

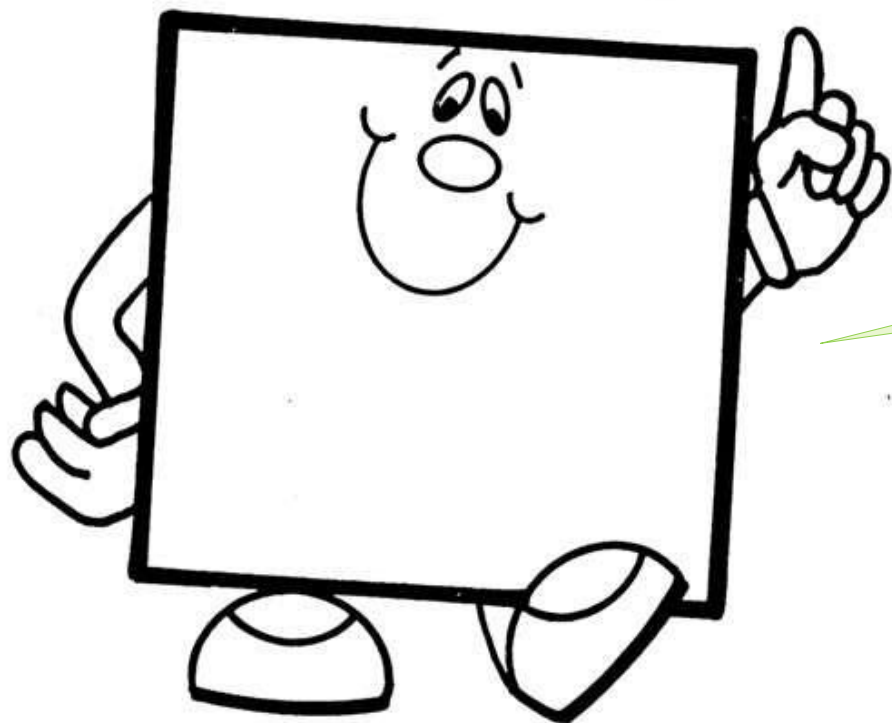
Dovendo affrontare un percorso non molto semplice per bambini così piccoli ed essendo tirocinanti alle 'prime armi', abbiamo deciso di iniziare il nostro 'viaggio' con una metodologia molto efficace, utile per 'rompere il ghiaccio' e per la comunicazione con i bambini: il circle-time;

appena seduti tutti in cerchio abbiamo deciso di presentare loro un sacchetto magico con tre elementi 'magici' : un triangolo, un quadrato e un cerchio colorati;

abbiamo chiesto ai bambini se sapessero i nomi degli elementi tirati fuori dal sacchetto e se vedessero delle differenze tra questi tre elementi tirati fuori;

Aldilà di qualche bimbo di 3 anni che alle nostre domande ci ha risposto “ quello è un tondo!” oppure “quello è un treangolo”, la maggior parte dei bambini ha saputo riconoscere i tre «elementi magici»;

Ed ora presentiamo i tre
'elementi magici'

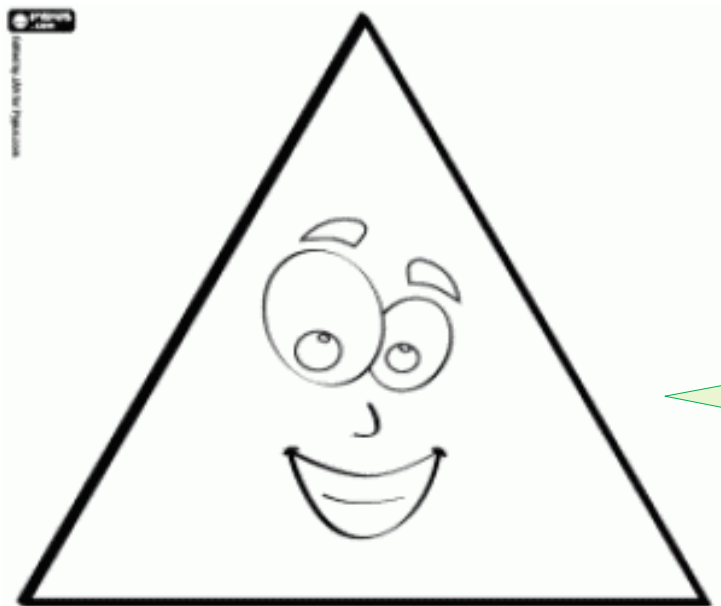


Son quadrato e son perfetto
assomiglio a un fazzoletto.

Ho quattro lati e quattro punte!

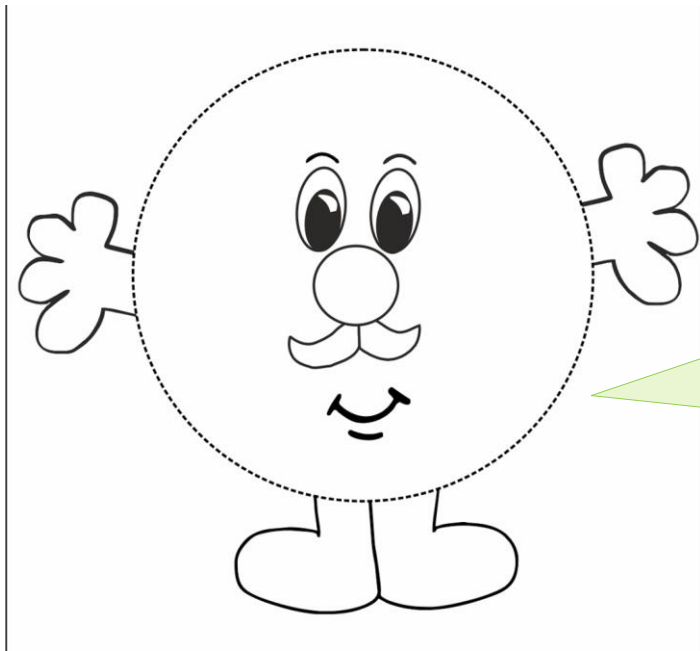
Attività

•Presentare il quadrato e contare i lati e le “punte”;



Triangolo mi hanno
chiamato,
perché di tre punte
sono formato.

Attività: presentare il triangolo;
Contare le punte e i lati del triangolo ;
Chiedere le differenze con il quadrato (lati e 'punte');



Sono un cerchio e son rotondo
giro spesso nel bel mondo!

Attività: presentare il cerchio ai bambini e cercare di focalizzare l'attenzione sulla diversa forma della figura rispetto alle altre due.

Ma perché abbiamo chiamato questi elementi “magici”?

Lo sapevate che esiste un mondo dove i quadrati, i triangoli ed i cerchi possono giocare?

Vogliamo raccontare una storia....

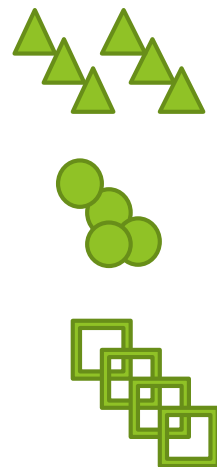
Attività:

Raccontare la storia del 'paese quatricerchio', presentando i tre elementi come “magici” perché possono giocare, cantare, ballare e fare le stesse cose che fanno tutti i bambini.

La storia è stata presentata con il supporto di alcuni oggetti ed alcune immagini preparate a casa.

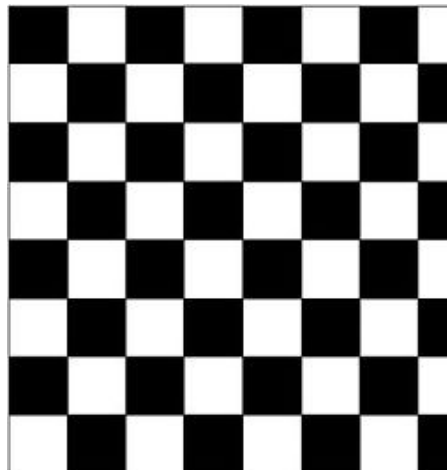
Il paese “Quatricerchio”

Il paese dei quadrati e quello dei triangoli sono separati da una collina, in cima alla collina, invece, c'è il paese dei cerchi.

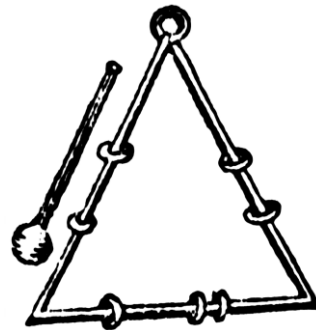
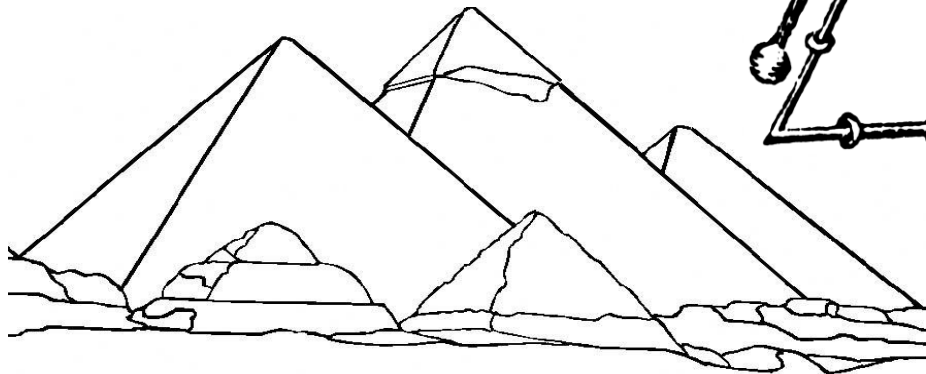


Attività: dopo aver letto ai bambini il primo periodo della storia, abbiamo mostrato l'immagine di una collina e abbiamo chiesto loro dove posizionare delle sagome dei quadrati, dei triangoli e dei cerchi;

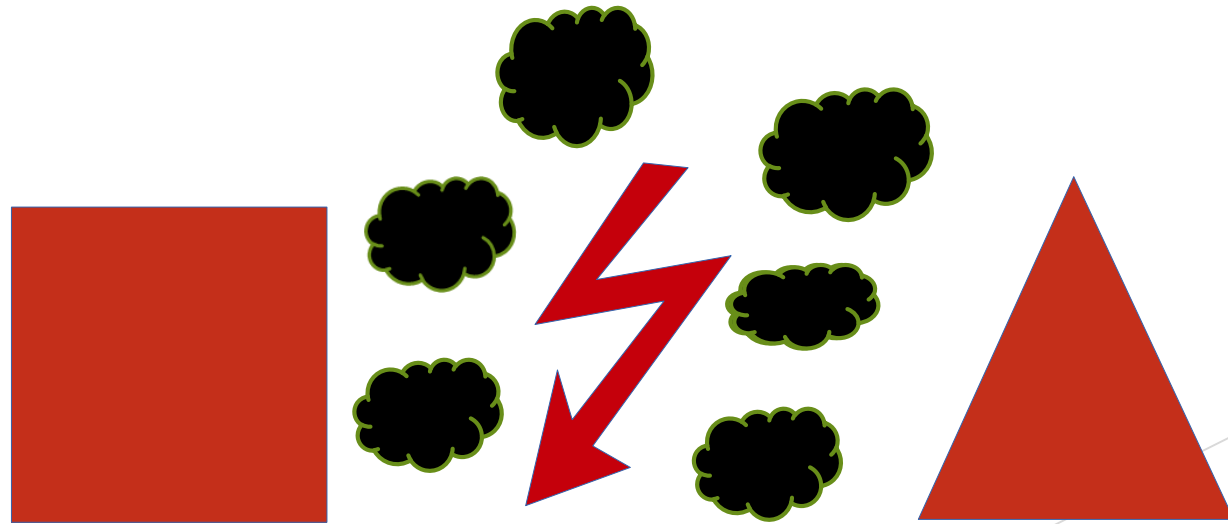
I quadrati abitano in case comode, con mobili ed elettrodomestici squadrati, con bei quadri cubisti alle pareti. Mangiano quasi sempre quadrucci in brodo e biscotti spigolosi. I quadrati sono seri, retti e i loro giochi preferiti sono gli scacchi e il cubo di Rubik.



I triangoli, invece, sono molto bravi a costruire piramidi grandi e piccole; di carattere sono allegri e diversi tra loro, alcuni più acuti, altri ottusi, altri alti e alcuni più bassi. Nei loro giardini crescono moltissimi abeti. Quando ci sono le feste suonano uno strumento speciale che si chiama, nemmeno a dirlo, triangolo.



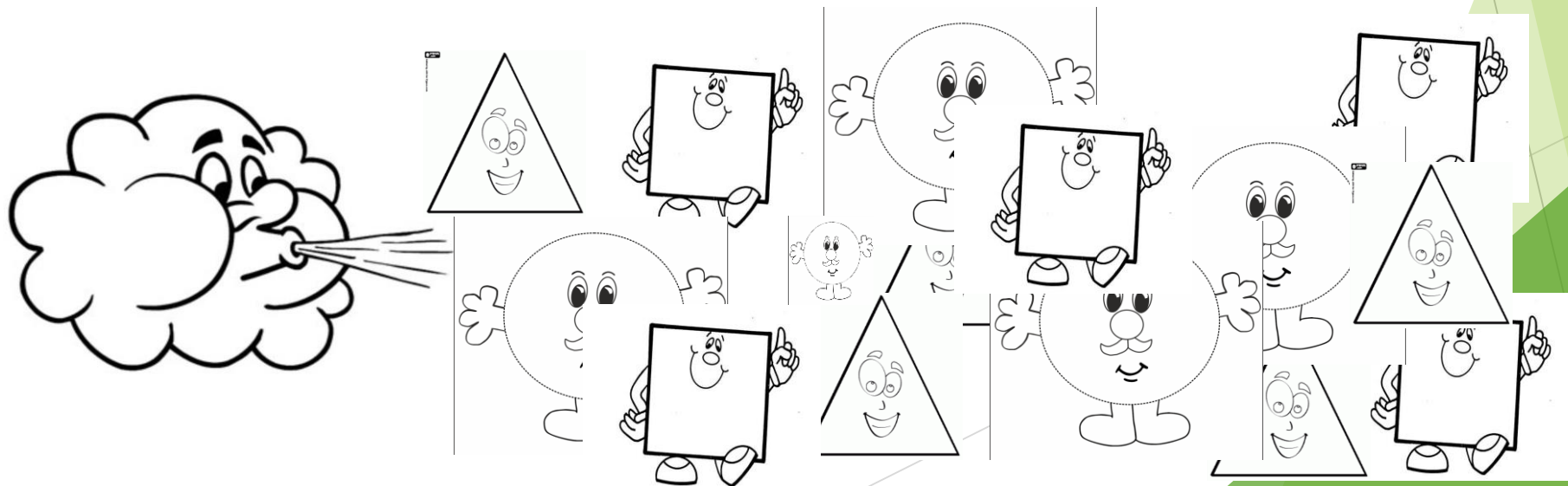
I quadrati, aldilà della collina, prendono in giro i triangoli per le loro buffe costruzioni e questa cosa, tanto tempo fa, ha fatto molto arrabbiare i triangoli e da allora gli abitanti dei due paesi non parlano più tra loro e hanno addirittura deciso di non incontrarsi mai.



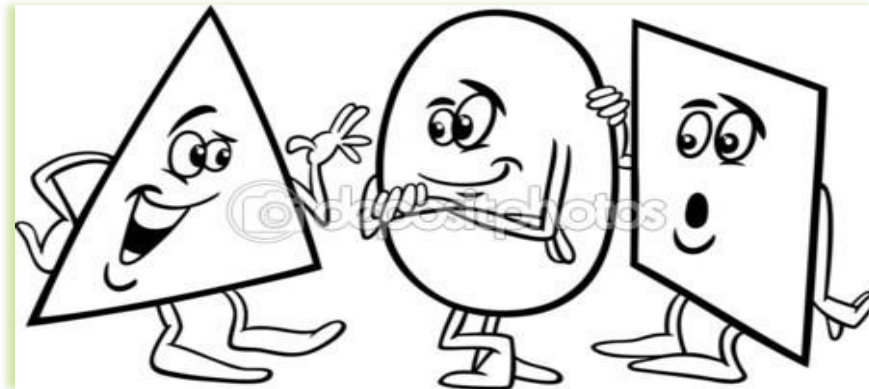
I cerchi, invece, che stanno sopra la collina sono allegri e vivaci, giocano e non stanno mai fermi, rotolano su e giù per tutto il giorno: il loro sport preferito è il calcio.



Un giorno, però, il vento si mise a ricorrere le nuvole e passò anche sopra la collina dei cerchi, così fece una gran confusione: i signori cerchi, spinti dal soffio del vento, rotolarono giù dalla collina e finirono per investire sia i quadrati che i triangoli! Ci fu una parapiglia: quadrati, cerchi e triangoli rotolavano insieme, sbattevano, cercavano di aggrapparsi a tutto ciò che trovavano intorno.



Quando il vento smise di soffiare, le forme si fermarono sfinite sull'erba e guardandosi così, tutti scarmigliati e scomposti, si fecero una bella risata. Fu proprio grazie a questo incidente che tutti si ritrovarono nuovamente insieme, tanto da decidere di creare un nuovo paese per tutte le forme, senza più divisione: **il paese Quatricerchio!**



Conversazione guidata

Dopo esserci divertiti a raccontare la storia, ci siamo seduti in cerchio e abbiamo fatto alcune domande sulla storia.

- Quali sono i giochi preferiti dagli abitanti del paese dei quadrati?
- Come sono le abitazioni degli abitanti del paese dei triangoli?
- Che cosa fanno i cerchi sulla collina?
- Qual è il gioco preferito dei cerchi?
- Da quali forme è abitato il paese Quatricerchio?
- Hai mai visto un paese così?

Attività di drammatizzazione

Questa storia è così tanto piaciuta ai bambini che abbiamo deciso di drammatizzarla. Abbiamo diviso i bambini in 3 gruppi, abbiamo scelto un leader (un bambino di 5 anni) per ogni gruppo ed abbiamo assegnato ad ognuno una forma geometrica da interpretare, mentre rileggevano loro “la storia del Quatricerchio”.

Rappresentazione grafica della storia

Dopo la conversazione guidata e la drammatizzazione della storia, abbiamo chiesto ai bambini di rappresentare graficamente “la storia del Quatricerchio” diversificando le attività:

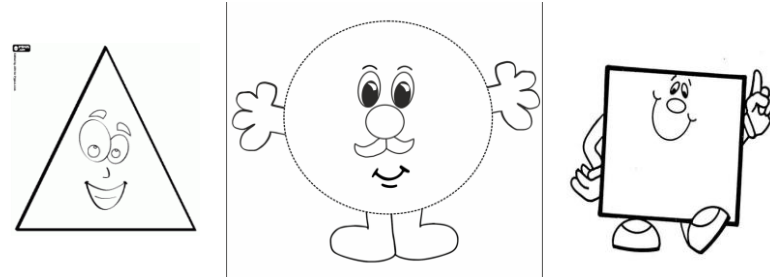
- Ai bambini di 3 anni abbiamo chiesto di disegnare la forma geometrica a loro più simpatica;
- Ai bambini di 4 anni di disegnare o la forma geometrica da loro preferita o una parte della storia che a loro ha colpito di più;
- Ai bambini di 5 anni abbiamo chiesto di rappresentare una scena della storia che a loro ha colpito;



“La storia del Quatricerchio”
disegnata dai bambini.

Caccia alle forme ...

Abbiamo ripreso le mascotte delle forme geometriche



Abbiamo chiesto ai bambini cosa si ricordassero di queste forme geometriche;

Abbiamo così, ridiviso i bambini in 3 gruppi, scelto altri leader e abbiamo organizzato “una caccia alle forme” dando ai bambini di diverse fasce d'età indicazioni diverse.

Istruzioni del gioco “caccia alle forme”

- Ricercare e depositare nelle apposite scatole gli oggetti di diversa dimensione e forma geometrica;
- tempo a disposizione: 8 minuti
- Vince chi non solo ha depositato più oggetti nelle apposite scatole, ma chi è riuscito a riordinare i diversi oggetti dal più piccolo al più grande;

Quando il tempo del gioco è finito, abbiamo chiesto ai diversi gruppi di contare quanti oggetti avessero messo nelle scatole. Successivamente abbiamo chiesto loro di riprendere gli oggetti di forma quadrata, tonda e triangolare e di riordinarli (in base alle categorie) dal più piccolo al più grande e viceversa.

Attività in palestra

Abbiamo portato i bambini nella palestra della scuola e ricapitolando con il supporto delle mascotte le tre forme geometriche e abbiamo eseguito diversi giochi;

Il primo gioco eseguito è stato disegnare sul pavimento 3 grandi sagome del triangolo, del cerchio e del quadrato con lo scotch di carta e disposti i bambini in tre file, abbiamo chiesto ad ogni fila di correre in gruppo sulla figura geometrica da noi chiamata.

Successivamente abbiamo chiesto ai bambini di muoversi liberamente nello spazio, abbiamo inserito un cd nello stereo della scuola e abbiamo chiesto loro di muoversi liberamente durante l'ascolto della musica e di correre e posizionarsi tutti sui bordi delle figure geometriche quando la musica cessava.

Abbiamo fatto riflettere sul fatto che ogni bambino con l'aiuto del compagno, formava una forma geometrica.

Abbiamo riadattato il gioco del ruba bandiera con 'il ruba la forma';
Disposti i bambini in due file, abbiamo assegnato loro una forma geometrica ed ogni bambino a turno, poiché le forme geometriche erano solo tre e i bambini molti di più., dovevano correre a rubare la mascotte da noi nominata.

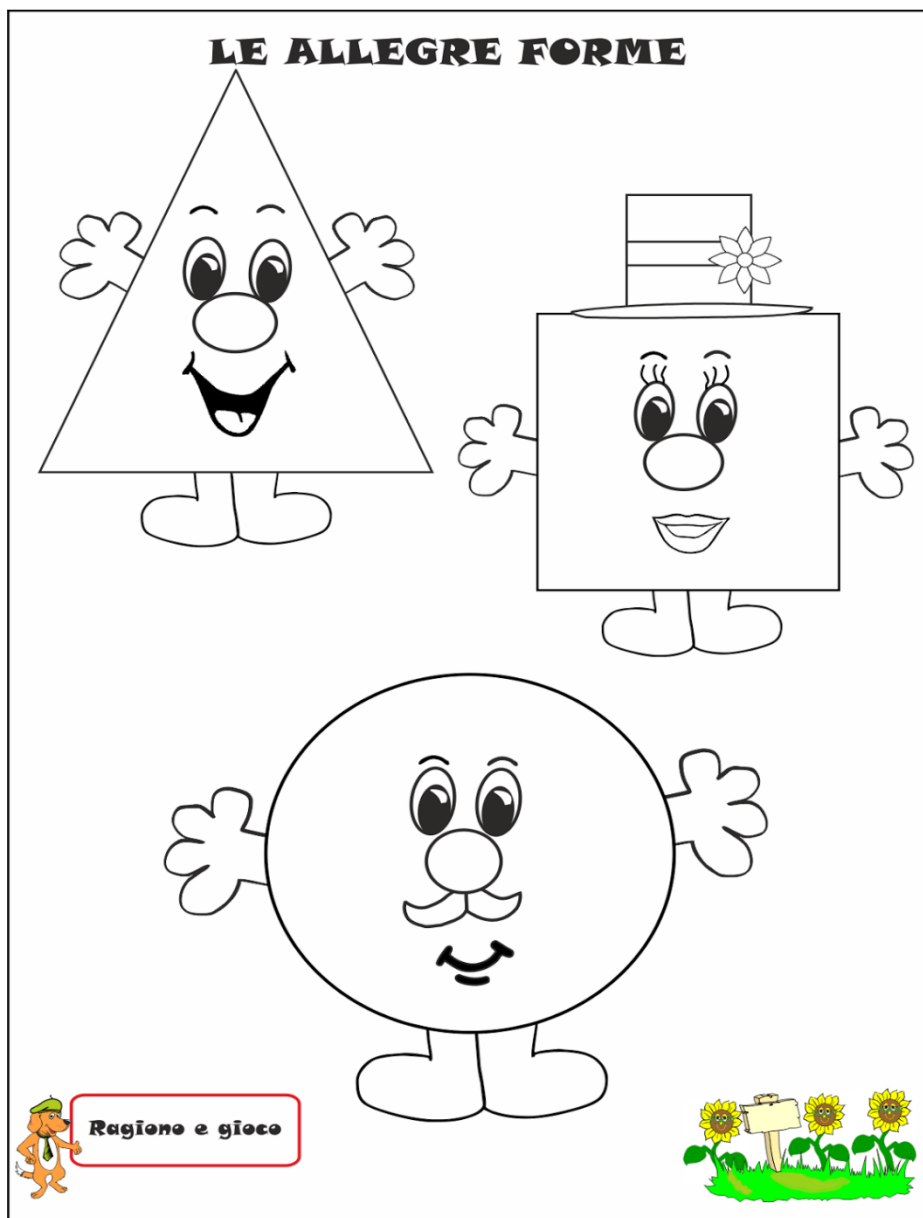
L'ultima attività svolta in palestra è stata quella di nominare tre filastrocche brevi e semplici e formare liberamente (senza più il supporto delle sagome di scotch di carta) le figure geometriche richieste.

Le filastrocche erano le seguenti:

« Tutti distesi vicini, vicini, formiano tanti bei quadratini! » ;
« prendiamoci tutti per mano e un cerchio perfetto formiamo! » ;
« io mi metto a te vicino per formare un triangolino! »

Tornati in sezione, abbiamo cercato di vedere quanto le nostre attività fossero state ben comprese dai bambini.

Premettendo che abbiamo tenuto conto del feedback molto positivo, abbiamo diviso il gruppo di bambini dei 3, 4 e 5 anni e abbiamo diversificato le attività di verifica da svolgere;



Abbiamo chiesto ai bambini di 3 anni di colorare di rosso il cerchio, di giallo il quadrato e di verde il triangolo;

Ai bambini di 4 anni sono state proposte le seguenti attività:

DISTINGUO LE FORME



COLORA I CERCHI DI GIALLO, I TRIANGOLI DI VERDE E I QUADRATI DI AZZURRO

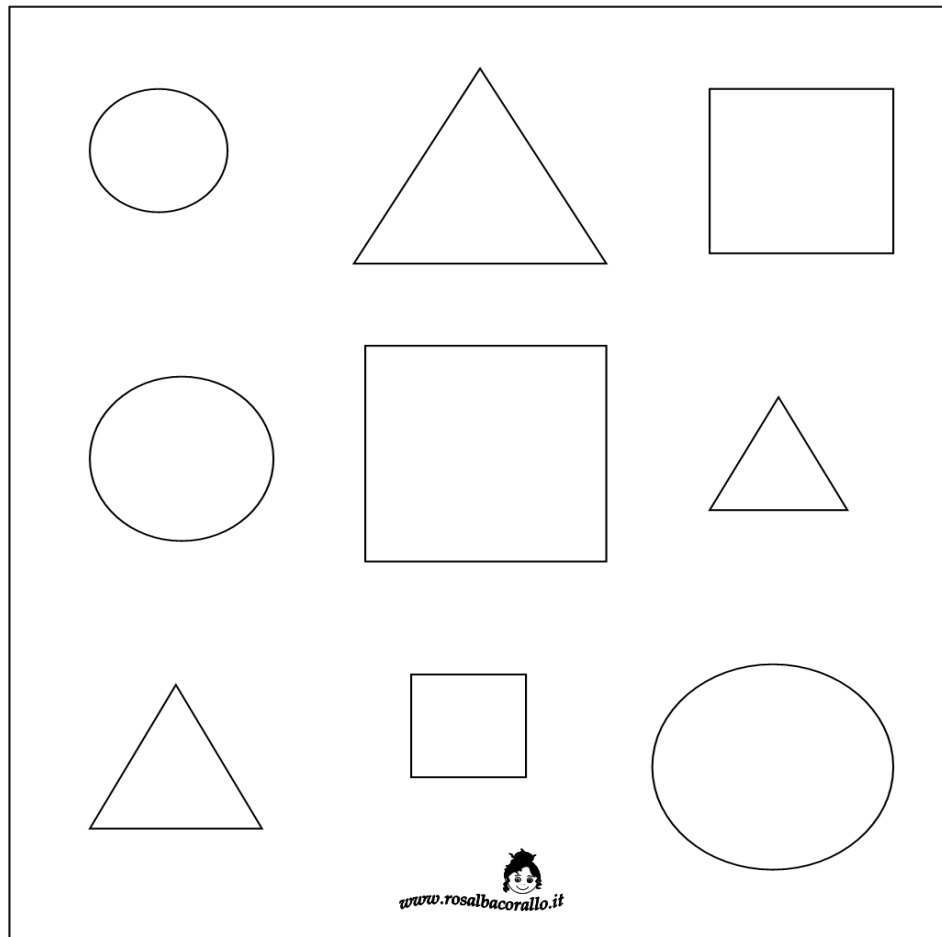
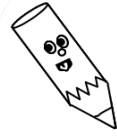


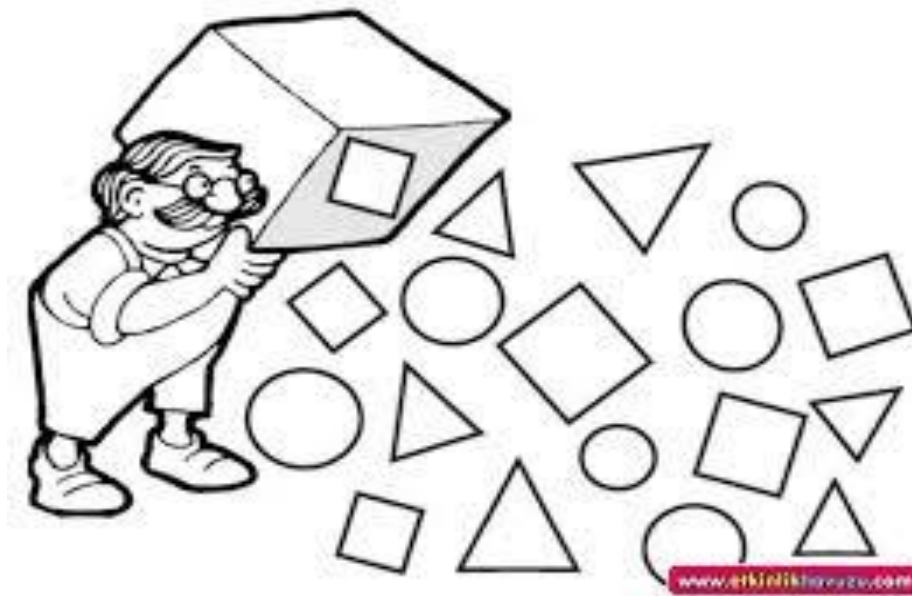
FIGURE GEMELLE



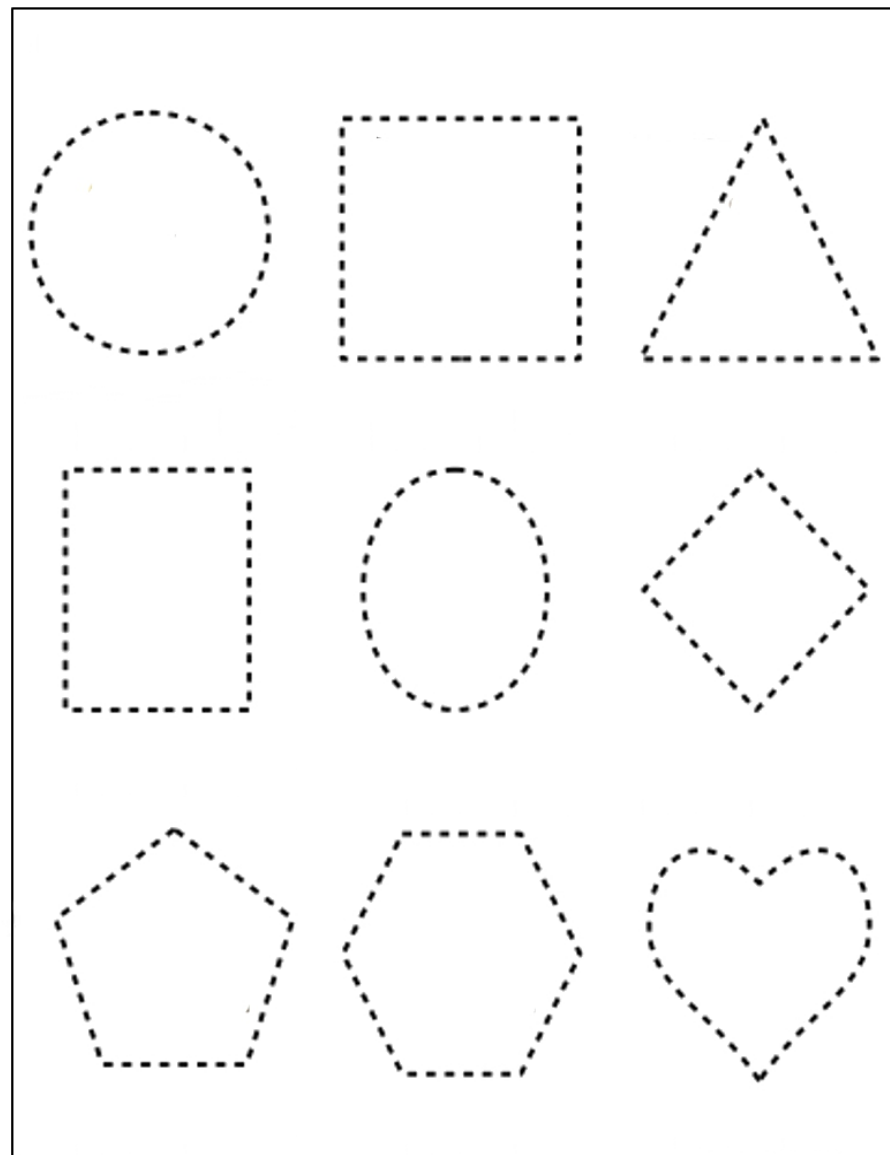
UNISCI CON UNA LINEA LE FIGURE UGUALI E COLORALE ALLO STESSO MODO

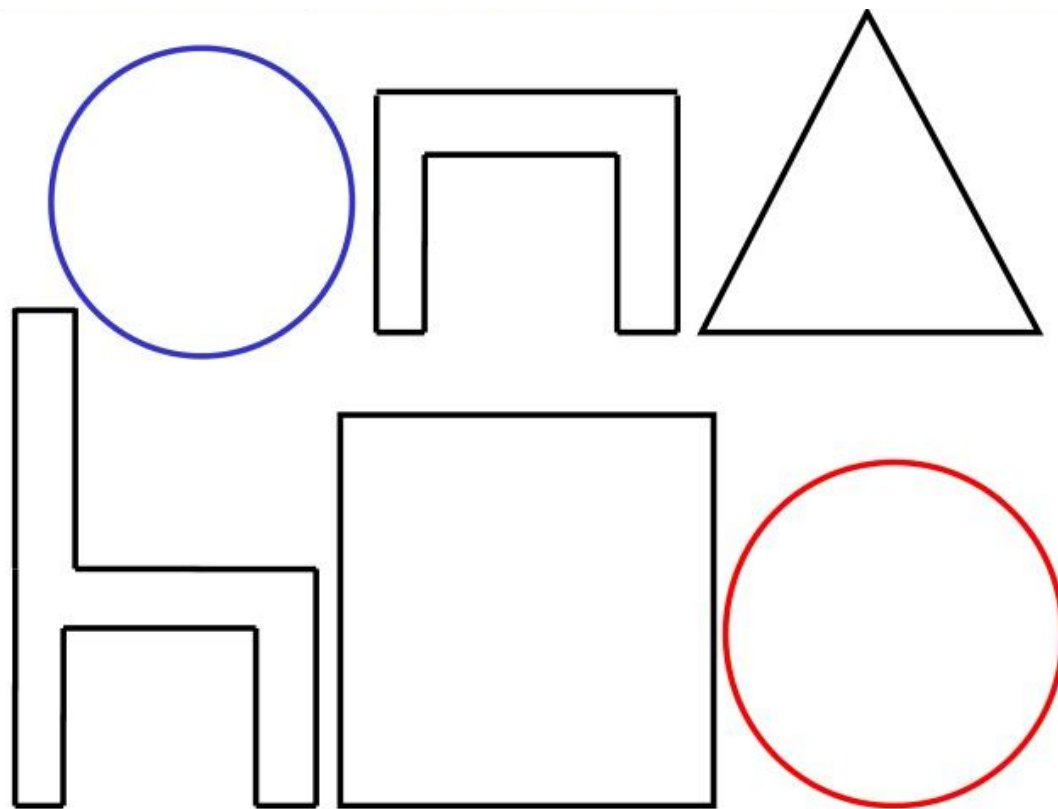
Ai bambini di 5 anni sono state presentate le seguenti schede:

Colora con diversi colori le seguenti figure:



Tratteggia e colora solo il cerchio, il quadrato e il triangolo;





NOI DETTIAMO
E TU SCRIVI!



DISEGNA UN QUADRATINO
DENTRO IL CERCHIO BLU.
DISEGNA UN CERCHIETTO
SOPRA LA SEDIA.
DISEGNA UN QUADRATINO
DENTRO IL TRIANGOLO.
DISEGNA UN CERCHIETTO
SOTTO LO SGABELLO.
DISEGNA UN QUADRATINO
FUORI IL CERCHIO ROSSO.